

# Lolita, viaggio all'interno di un'icona contemporanea.

di [Roberto Canavesi](#)

Torino: al teatro Gobetti, giovedì 27 e venerdì 28 novembre 2014, Silvia Battaglio rilegge l'eroina di Nabokov.

Ultimo titolo in programma per la rassegna ***Il cielo su Torino***, progetto dedicato alle compagnie sostenute dal Sistema Teatro Torino e Provincia, arriva sul palco del Gobetti per due repliche ***Lolita*** di Silvia Battaglio: come per le altre compagnie protagoniste della rassegna, anche all'attrice e danzatrice torinese abbiamo rivolto alcune domande per meglio inquadrare un lavoro prodotto da Cie.Zero grammi in collaborazione con Compagnia Silvia Battaglio, e il con sostegno dell'Odin Teatret Nordisk Teaterlaboratorium, Tangram Teatro e CRUT.

## ***Quali le motivazioni che ti hanno spinto ad intraprendere un progetto su Lolita?***

*"Il mio interesse su Lolita, suscitato inizialmente dalla lettura del potente romanzo di Nabokov, deriva dal desiderio di tradurre in modo del tutto personale non tanto la storia, ma tutto ciò che si manifesta come dimensione trasversale alla storia in sé, e quindi i sentimenti, i non detti, i suoni, le immagini, le suggestioni che per me sono diventate un quadro metamorfico dentro il quale ho tratteggiato, secondo la mia visione, il profilo di un personaggio estremamente affascinante e contemporaneo: Lolita come metafora di un'età-identità ambigua, non identificata, confusa, non definita, come quella di un adolescente spezzato".*

## ***Quali le linee guida del tuo lavoro?***

*"Fatto salvo il principio fisico nella costruzione pratica del lavoro e nella partitura, che per Lolita mi sembrava più che mai indispensabile, i pensieri che mi hanno guidato nel percorso di ricerca/costruzione sono stati connessi a differenti temi: l'età e lo sfasamento tra il senso del tempo interiore e quello anagrafico, la creatività, la violenza e la fragilità di un'età come l'adolescenza, il timore di non essere accettati, ma anche la fantasia e la tenerezza dei bambini, il desiderio oltre ogni limite e morale, la malizia travestita da innocenza, l'amezza e l'ironia stessa della seduzione".*

## ***Quali le maggiori difficoltà nel panorama teatrale di oggi per una giovane, pur già affermata, realtà come la tua?***

*"Pur essendo ritenuti giovani, non penso che noi si sia effettivamente compagnie così giovani, tanto per restare in tema di età): o forse il tempo interiore che corrisponde alle nostre energie, ai sentimenti e alle aspettative anche professionali non si colloca proprio sullo stesso livello del tempo anagrafico effettivo che dovrebbe essere sotto gli occhi di tutti. In realtà non dovremmo essere proprio noi quella fascia di persone su cui il mondo del lavoro investe di più?"*

## ***In conclusione, un motivo per il quale si dovrebbe venire a vedere il tuo spettacolo?***

*"Anche solo per curiosità, anche solo per sostenere non solo moralmente noi quasi quarant'enni, ancora speranzosi, ancora pieni di sogni e vitalità".*

Repliche giovedì 27 alle 19.30 e venerdì 28 alle 20.45: biglietti a Euro 27 con info allo 011.51.69.555 o su [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it).

[http://www.teatroteatro.it/articoli\\_dettaglio.aspx?uart=5522](http://www.teatroteatro.it/articoli_dettaglio.aspx?uart=5522)